



ARTI & MESTIERI
Via Galileo Galilei snc - Nicosia
Codice fiscale 97261440586

VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 21.03.2022

L'anno duemilaventidue il giorno 21 del mese di marzo alle ore 10.00, si è riunita, presso la sede legale in Nicosia Via Galileo Galilei snc, l'assemblea straordinaria dei Soci dell'Associazione Arti & Mestieri, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- 1) Modifica dello Statuto sociale per adeguarlo alle nuove disposizioni del Codice del Terzo Settore e richiedere l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS) previsto dall'art. 45 del Codice del Terzo settore;
- 2) Varie ed eventuali

Sono presenti personalmente o per delega scritta i soci:

- Sig. Matteo Sassano;
- Sig.ra Carmelita Lavoro;
- Sig. Francesco Iemmolo;
- Sig.ra Annamaria Nicosia.

Risulta assente giustificato il socio:

- Sig.ra Vincenza Vazzano;

Assume la presidenza della riunione, a norma di legge e di statuto, il sig. Matteo Sassano, in qualità di Presidente del Consiglio Direttivo, il quale constatata la presenza degli altri membri in carica nelle persone dei consiglieri sigg. Carmelita Lavoro e Francesco Iemmolo e della maggioranza dei Soci rappresentanti in proprio il patrimonio sociale e fatta constatare la validità della riunione, dichiara la stessa validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno. Il Presidente chiama a fungere da segretario la sig.ra Carmelita Lavoro, che accetta.

Completate le verifiche di rito, il Presidente Sassano illustra il primo punto all'ordine del giorno e motiva la necessità di modificare lo Statuto dell'Associazione per adeguarlo ai dettami del Codice Civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i. noto come "Codice del Terzo Settore" o "CTS" e successivi.

L'Assemblea dei Soci, dopo ampia discussione, all'unanimità dei presenti,

delibera

- 1) di approvare il nuovo Statuto dell'Associazione adeguato ai dettami del Codice Civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., che si dispone di conservare agli atti come "allegato A" della presente delibera di cui ne forma parte integrante;
- 2) di dare incarico al Presidente di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione della presente delibera con l'allegato Statuto;
- 3) di dare incarico al Presidente e al Segretario di sottoscrivere il presente atto e l'allegato Statuto;
- 4) di dare incarico al Presidente di richiedere l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS) previsto dall'art. 45 del Codice del Terzo settore.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la riunione è tolta alle ore 11.15 previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario

(Carmelita Lavoro)

Lavoro Carmelita

Il Presidente

(Matteo Sassano)

Matteo Sassano

REG.TO AL NR. 1181 SERIE 3

IL 31 MAR. 2022 RISCOSSI € ESSENDE

Ciletta Alfio

(*) Firma su delega del direttore provinciale DR.



STATUTO

dell'associazione "Arti & Mestieri"

costituita in data 8 Aprile 2002 con atto Rep. n. 20304 Racc. n. 6346

Art. 1) Sede

L'Associazione ha sede nel Comune di Nicosia in Via Galileo Galilei snc. Le variazioni di indirizzo all'interno del Comune non costituiscono modificazioni dello Statuto.

Art. 2) Scopo e Attività Istituzionali

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della Legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla Legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- f) formazione universitaria e post-universitaria;
- g) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- h) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del D.LGS. 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- i) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- j) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma



4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della Legge 6 giugno 2016, n. 106;

m) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

n) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

o) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della Legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;

p) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

q) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della Legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Per quanto attiene alle attività di cui alle lettere d), e) e f), l'Associazione gestisce ed eroga tutti i servizi educativi e d'istruzione previsti dall'ordinamento scolastico italiano, ovvero, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado; corsi di istruzione e formazione professionale rivolti a minori in obbligo scolastico/formativo ai sensi della L.53/2003 e s.m.i. e comunque destinati a giovani di età compresa tra i 13 ed i 18 anni; corsi di formazione professionale rivolti a giovani, adulti, disoccupati, inoccupati e soggetti in condizione di disabilità, detenzione e disagio sociale ai sensi della L.845/78 e s.m.i.; formazione in ambito sanitario; corsi di formazione continua e permanente ai sensi della L.236/93 e s.m.i. corsi di formazione continua in sanità ed in ambito di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro; corsi di formazione e riqualificazione professionale rivolti anche a lavoratori e professionisti; corsi di alta formazione e master post universitari; corsi di formazione di ogni ordine, grado e livello anche attraverso l'utilizzo di piattaforme FAD (formazione a distanza).

Per quanto attiene alle attività di cui alla lettera l), l'Associazione gestisce ed eroga servizi per il lavoro, anche mediante l'utilizzo di risorse pubbliche, tramite lo svolgimento delle attività connesse, tra cui: Orientamento specialistico, Accompagnamento al lavoro, Avviamento alla formazione, Promozione di tirocini extracurricolari, Informazione su incentivi all'occupazione, Promozione di prestazioni socialmente utili, Supporto all'autoimpiego, Attività di incontro domanda/offerta di lavoro (cd. matching); Partecipazione attiva alla rete dei servizi



per le politiche del lavoro con riferimento ad incontro tra domanda ed offerta di lavoro; Partecipazione attiva alla costituzione di reti di partenariato pubblico/privato, atte alla creazione di un sistema unico di servizi per il lavoro e a favorire una risposta efficace per sostenere lo sviluppo del capitale umano e la crescita qualitativa e quantitativa dell'occupazione.

Può inoltre esercitare attività diverse da quelle precedentemente indicate, in via secondaria e strumentale, ai sensi dell'articolo 6 del Codice del terzo settore secondo i criteri ed i limiti definiti con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

L'Associazione può infine raccogliere fondi allo scopo di finanziare la propria attività istituzionale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni o contributi senza corrispettivo. Tale attività può anche essere esercitata mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore.

Art. 3) Associati

Il termine associati indica le persone che, condividendo i principi emergenti dal presente statuto, collaborano attivamente e personalmente al perseguimento dello scopo istituzionale e all'esercizio delle attività che ne sono l'esplicazione.

Sono associati i fondatori dell'Associazione e coloro che successivamente alla costituzione vengono ammessi a farne parte con deliberazione dell'organo amministrativo.

Gli associati hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'Associazione che è organizzata secondo il principio generale della democraticità della struttura e dell'assenza di discriminazione fra le persone.

Gli associati sono dunque tenuti all'adempimento, sollecito, collaborativo e secondo buona fede, degli obblighi derivanti dallo Statuto, dai Regolamenti e dalle deliberazioni associative, fra i quali l'obbligo di contribuire alle necessità economiche dell'Associazione mediante il pagamento della quota associativa fissata periodicamente dall'Organo Amministrativo.

Ciascun associato ha diritto alla consultazione dei libri dell'Associazione (libro degli associati, libro dei verbali dell'Assemblea, libro dei verbali del Consiglio Direttivo) facendone richiesta al Consiglio Direttivo, il quale ne consentirà l'esame personale presso la sede dell'Associazione con facoltà di farne copie ed estratti a spese dell'Associazione.

La qualità di associato è personale (*intuitu personae*), non è trasmissibile, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e rivalutabilità della stessa. Le modalità di trasferimento a causa di morte dell'associato, sono regolamentate con delibera dell'organo amministrativo.

Art. 4) Volontari

L'Associazione può avvalersi nello svolgimento delle proprie attività dell'opera di volontari.

Sono volontari coloro che per libera scelta svolgono attività in favore dell'Associazione o dei progetti dell'Associazione mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità in modo personale e gratuito senza fini di lucro neanche indiretto.

I volontari possono essere iscritti in apposito Registro dei Volontari.

Art. 5) Ammissione degli Associati

Chi vuole entrare a far parte dell'Associazione ne fa domanda all'Organo Amministrativo mediante istanza che contenga, oltre alle proprie generalità, un'esplicita adesione al presente Statuto.

Sull'istanza si pronuncia l'Organo Amministrativo con delibera motivata da adottarsi entro 60 (sessanta) giorni. In esito all'ammissione il richiedente è iscritto nel libro degli associati.

Il richiedente al quale sia stato comunicato il rigetto della domanda può chiedere, entro 60 (sessanta) giorni, che sull'istanza di ammissione si pronunci l'assemblea nella prima adunanza successiva.

Art. 6) Recesso ed esclusione

La qualifica di associato è a tempo indeterminato, ma l'associato può recedere in ogni tempo dall'Associazione dandone comunicazione all'Organo Amministrativo con congruo preavviso mediante lettera raccomandata o altra modalità che assicuri la prova dell'avvenuta ricezione.

Il recesso ha effetto immediato, non libera il recedente dall'obbligo di pagare la quota associativa per l'anno in corso, salva diversa deliberazione del Consiglio Direttivo; in ogni caso non dà diritto alla ripetizione di quanto versato all'Associazione.

L'associato che sia venuto meno in modo grave ai propri doveri derivanti dal presente Statuto o che sia gravemente inadempiente rispetto alle obbligazioni proprie di ciascun associato può essere escluso con deliberazione motivata dell'Organo Amministrativo; contro detta deliberazione è sempre possibile il ricorso all'assemblea.

Nel caso in cui siano venute a cessare le cause dell'esclusione l'associato può essere riammesso.

Art. 7) Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) l'Organo di Amministrazione denominato Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) l'Organo di Controllo.

Art. 8) Assemblea degli Associati

A) Funzioni

L'assemblea degli associati:

- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, dell'Organo di controllo e il Revisore;
- approva il bilancio di esercizio e se richiesto il bilancio sociale;
- delibera sulla responsabilità degli organi sociali;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la scissione dell'Associazione;
- delibera sulle impugnazioni delle delibere del Consiglio Direttivo che respingono domande di ammissione o che procedono all'esclusione di un associato;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla Legge o dal presente Statuto.

B) Convocazione

L'Assemblea è convocata dall'Organo Amministrativo, presso la sede dell'Associazione o in altro luogo, almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio di esercizio e, se richiesto, del bilancio sociale e per il rinnovo delle cariche venute a scadere.

L'assemblea deve inoltre essere convocata ogniqualvolta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati aventi diritto di voto.

L'assemblea è convocata mediante avviso, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza, dell'eventuale data di seconda convocazione e l'elenco delle materie da discutere, inviato ad ogni associato a mezzo di strumento di comunicazione che garantisca la prova dell'avvenuta ricezione almeno sette giorni prima dell'assemblea. La convocazione è in ogni caso valida se inoltrata all'indirizzo, anche di posta elettronica, comunicato dall'associato nella domanda di ammissione o successivamente variato mediante comunicazione scritta validamente pervenuta all'Associazione.

L'avviso di convocazione deve pervenire agli aventi diritto almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'assemblea.

C) Diritto di voto

All'assemblea possono intervenire tutti i soci e possono esprimere il proprio voto tutti gli iscritti in regola con il pagamento della quota al momento della votazione.

Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da altro associato mediante speciale delega scritta, apponibile anche in calce all'avviso di convocazione. Un associato può ricevere al massimo 3 (tre) deleghe, ovvero 5 (cinque) deleghe nel caso che l'Associazione abbia non meno di 500 (cinquecento) associati.

Il voto si esercita in modo palese.

D) Svolgimento

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal componente più anziano in carica del Consiglio Direttivo o, in assenza anche di questo, dall'Associato indicato dall'assemblea stessa; la verbalizzazione dei contenuti dell'assemblea è affidata ad un segretario nominato dal Presidente dell'Assemblea, ovvero ad un Notaio nei casi previsti dalla legge o qualora il Consiglio Direttivo ne ravvisi l'opportunità. Il relativo verbale è trascritto nel libro verbali dell'Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea ha generali poteri ordinatori al fine di assicurare una lineare svolgimento della riunione e garantire a ciascuno dei partecipanti il libero e sereno esercizio dei propri diritti di associato; il Presidente dell'Assemblea può ammettere l'intervento alla riunione, in qualità di esperti, di persone non associate al fine di consentire ai presenti l'informazione necessaria al consapevole esercizio del diritto di voto.

L'assemblea si svolge normalmente alla presenza contestuale degli associati partecipanti nel luogo fissato dall'avviso di convocazione. Nei casi ritenuti opportuni dal Consiglio Direttivo, indicati nell'avviso di convocazione, le riunioni dell'assemblea possono svolgersi anche con modalità non contestuali ossia in audio o video conferenza, purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

- a) che sia consentito al Presidente dell'assemblea l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;
- b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;
- c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti l'assemblea si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.

E) Maggioranze

L'Assemblea è validamente costituita alla presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto e delibera a maggioranza dei voti espressi dai presenti.

In seconda convocazione l'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei voti espressi dai presenti, qualunque sia il numero degli associati intervenuti.

Per le deliberazioni riguardanti modifiche dello Statuto occorre la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per le deliberazioni riguardanti lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 (tre

quarti) degli associati.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità i componenti il Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

Art. 9) Consiglio Direttivo

A) Funzioni

È l'Organo preposto alla gestione ed amministrazione dell'Associazione. È investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

Spetta al Consiglio Direttivo di:

- assicurare il conseguimento delle finalità istituzionali;
- convocare l'Assemblea degli associati;
- provvedere all'ammissione e all'esclusione degli associati;
- redigere il bilancio di esercizio e se richiesto il bilancio sociale;
- predisporre ed emanare regolamenti e norme sul funzionamento dell'Associazione;
- compiere tutti gli atti a contenuto e valenza patrimoniale riferiti o riferibili all'Associazione, fra i quali acquistare o alienare beni mobili ed immobili, accettare e/o rinunciare ad eredità e legati o donazioni, determinare l'impiego dei contributi e più in generale dei mezzi finanziari dell'Associazione, contrarre con Banche e Istituti di credito, con altre istituzioni pubbliche e private e con la Pubblica Amministrazione;
- determinare le quote associative annuali ed eventuali quote di ingresso;
- deliberare in merito all'ammissione ed esclusione degli associati;
- sottoporre all'assemblea proposte e mozioni;
- consentire la partecipazione dell'Associazione a bandi, gare, procedure selettive ad evidenza pubblica comunque denominate anche mediante partecipazioni ad ATI (Associazioni Temporanee di Impresa), ATS (Associazioni Temporanee di Scopo), Consorzi, contratti di Reti fra Imprese, o altre modalità simili o assimilate;
- conferire mandati/incarichi a soggetti terzi per il compimento di singoli atti;
- promuovere e organizzare gli eventi associativi;
- compiere qualunque atto di gestione che non sia espressamente demandato all'assemblea o di competenza di altri Organi.

Il Consiglio può attribuire ad uno o più dei propri componenti specifiche deleghe per il compimento di atti o categorie di atti determinati.

B) Composizione

Il Consiglio Direttivo si compone di un numero di membri variabile da 3 (tre) a 5 (cinque) determinato dall'assemblea in sede di nomina. I componenti il Consiglio Direttivo sono scelti fra gli associati persone fisiche; durano in carica 3 (tre) esercizi, cioè fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del terzo esercizio successivo

a quello nel corso del quale la nomina è stata effettuata. Essi sono rieleggibili.

I componenti il Consiglio Direttivo devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- onorabilità personale, proveniente dal proprio vissuto e dall'esperienza professionale;
- professionalità misurata sulle specifiche attività istituzionali;
- indipendenza da interessi che siano divergenti o confliggenti con quelli propri dell'associazione.

Dalla funzione di componente il Consiglio Direttivo si decade per revoca, in presenza di giusta causa, dimissioni, morte, sopravvenuta incapacità o incompatibilità per Legge.

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, un Vice Presidente, un Segretario Generale, un Tesoriere. Se i componenti sono tre il Segretario Generale svolgerà anche le funzioni di Tesoriere.

Qualora nel corso del mandato vengano a mancare uno o più consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli; i consiglieri così nominati restano in carica sino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'anno nel corso del quale la sostituzione è avvenuta.

C) Funzionamento

Il Consiglio Direttivo si riunisce previa convocazione da effettuarsi mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da discutere, spedito a mezzo di strumento di comunicazione che in ogni caso garantisca la prova dell'avvenuta ricezione.

La convocazione deve pervenire a ciascuno degli aventi diritto almeno 7 (sette) giorni prima della riunione; nei casi di indifferibile urgenza può essere convocato con un preavviso di almeno 48 (quarantotto) ore.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo hanno diritto di intervenire, senza diritto di voto, i componenti l'Organo di Controllo.

Il Consiglio è in ogni caso validamente costituito, anche in assenza di formale convocazione, quando siano presenti tutti i suoi componenti in carica, purché i componenti l'Organo di Controllo siano stati informati e non vi si oppongano.

Il Consiglio delibera sempre a maggioranza dei suoi componenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le riunioni del Consiglio possono svolgersi anche con modalità non contestuali, ossia in audio o video conferenza purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

- a) che sia consentita al Presidente del Consiglio l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;
- b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;
- c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla

discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti la riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.

Di ogni deliberazione si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal segretario, trascritto sul Libro dei verbali del Consiglio.

D) Doveri dell'ufficio

I componenti il Consiglio Direttivo sono tenuti a partecipare all'attività in modo attivo e personale. Il consigliere che, senza giustificazione, non partecipi a tre riunioni consecutive è considerato dimissionario.

Ciascun consigliere deve astenersi dall'intraprendere attività o dall'assumere incarichi che per loro natura siano incompatibili con lo scopo dell'Associazione o in concorrenza con le attività istituzionali, in modo tale da recare danno all'immagine dell'Ente o al buon corso dell'attività.

I componenti il Consiglio Direttivo devono astenersi dall'agire in conflitto di interessi; verificandosi tale caso sono tenuti ad avvisare il Consiglio astenendosi dall'esercitare il diritto di voto.

I componenti il Consiglio Direttivo rispondono nei confronti dell'Associazione, dei creditori dell'Associazione, degli associati e dei terzi ai sensi degli artt. 2392, 2393, 2393-bis, 2394, 2395 e 2409 del codice civile.

Si applica in ogni caso il disposto dell'art. 2475-ter del codice civile.

Art. 10) Presidente dell'Associazione

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio.

È eletto all'interno del Consiglio Direttivo che presiede curandone l'esecuzione delle deliberazioni e coordinandone il lavoro. Dura in carica 3 (tre) esercizi ed è rieleggibile.

In caso di temporanea impossibilità ad agire personalmente, il Presidente può delegare a terzi le proprie attribuzioni mediante procura speciale per il compimento di atti determinati.

Art. 11) Organo di Controllo

A) Funzioni

Nei casi previsti dalla Legge, ovvero qualora sia ritenuto opportuno, l'assemblea nomina un Organo di Controllo monocratico o collegiale secondo le determinazioni assunte in sede di nomina.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto ordinamento. Può inoltre esercitare la revisione legale dei conti.

I componenti l'Organo di Controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e a quelle dell'assemblea che approva il bilancio.

B) Composizione

Se collegiale, l'Organo di Controllo è composto di tre membri scelti fra persone non associate, almeno una delle quali deve essere iscritta nel registro dei revisori legali.

I componenti l'Organo di Controllo durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili.

La scadenza dell'Organo di Controllo non può coincidere con quella del Consiglio Direttivo; a tal fine, è possibile che la nomina possa avere, una tantum, durata ultra o infra triennale.

Ai componenti l'Organo di Controllo si applicano le disposizioni dell'art. 2399 cod. civ.

La funzione di componente l'Organo di Controllo è incompatibile con quella di componente il Consiglio Direttivo.

Art. 12 Revisione legale dei conti

Nei casi previsti dalla Legge o qualora sia ritenuto opportuno l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

La revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo di Controllo; in tal caso tutti i suoi componenti devono essere scelti fra revisori legali iscritti nell'apposito registro. (giusto)

Art. 13 Patrimonio dell'Associazione

A) Composizione

Il patrimonio dell'Associazione è l'insieme dei beni, mobili ed immobili di proprietà dell'Ente, provenienti da contributi degli associati e dalle quote associative, dai redditi patrimoniali, dalle erogazioni e contributi di cittadini, Enti pubblici e privati anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari, dai proventi di attività di fund raising, da donazioni, eredità e lasciti generali e da eccedenze di bilancio, altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di solidarietà sociale.

B) Funzione

Il patrimonio è destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale così come definita dal presente Statuto all'art. 2.

In coerenza con l'assenza di ogni scopo di lucro, è vietata la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a favore di associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali, anche in occasione di recesso o cessazione individuale del rapporto associativo.

Sono considerate operazioni di distribuzioni indiretta di utili le



seguenti attività:

- la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali, di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze, o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di lavoro, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale;
- l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale;
- la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento.

Art. 14) Bilancio

L'esercizio associativo è annuale e si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio Direttivo deve sottoporre all'assemblea degli associati per l'approvazione un bilancio di esercizio redatto nei modi di Legge e formato dallo stato patrimoniale e dal rendiconto gestionale, con l'indicazione di proventi e oneri dell'Ente; detto bilancio è accompagnato da una relazione che illustra le singole poste, riferisce circa l'andamento economico e gestionale dell'Ente, le modalità di perseguimento delle finalità istituzionali, nonché il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle istituzionali; in detta relazione si dà conto di eventuali osservazioni o suggerimenti provenienti dall'Organo di Controllo e/o dal Revisore ove presenti.

Il bilancio così formato, una volta approvato dall'Assemblea, è depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore a cura del



Consiglio Direttivo.

Ricorrendo le condizioni di Legge, il Consiglio Direttivo deve predisporre e depositare nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore il bilancio sociale redatto con le modalità previste dalla Legge.

Il bilancio sociale, nei casi previsti dalla Legge, deve essere pubblicato annualmente anche nel sito internet dell'Associazione o nel sito internet della rete associativa di appartenenza, con l'indicazione degli emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti ai componenti del Consiglio Direttivo, all'Organo di Controllo, ai Dirigenti, nonché agli associati.

Art. 15) Devoluzione

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto ad altri Enti del Terzo Settore individuati con delibera del Comitato Direttivo su conforme parere del competente Ufficio del Registro del Terzo settore.

Lavoro Cornelio

Alfredo Esposito

~~della Associazione "ARTI&MESTIERI - Organizzazione non lucra-~~

tiva di utilità sociale" (ONLUS)

Art.1

COSTITUZIONE

E' costituita ai sensi del decreto legislativo 4 dicembre 1997 n.460 l'associazione non lucrativa di utilità sociale denominata "ARTI&MESTIERI - Organizzazione non lucrativa di utilità sociale", di seguito detta Associazione.

L'associazione:

- non ha fini di lucro;
- si fonda sulla democraticità delle strutture e sul principio delle elettività;
- svolge soltanto le attività indicate nei successivi articoli e quelle ad esse direttamente connesse;
- non distribuisce, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la sua esistenza, a meno che la destinazione e la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale che, per legge, statuto, regolamento, fanno parte della medesima ed unitaria struttura;
- impiega gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse;



- in caso di scioglimento per qualunque causa, devolgerà il patrimonio dell'organizzazione, sentito l'organismo di controllo, ad altre ONLUS o a fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art.2

La sede dell'Associazione è in Roma, attualmente in Via Claudio Monteverdi n.20.

L'Associazione potrà istituire sedi secondarie e uffici in qualsiasi parte d'Italia e della Comunità Europea.

Art.3

La durata dell'Associazione è fissata al 31 dicembre 2050.

Art.4

L'associazione è apolitica, persegue esclusivamente finalità sociali ed ha per scopo ed opera nei settori:

- dell'istruzione;
- della formazione;
- della beneficenza;
- della tutela, promozione e valorizzazione delle cose di interesse artistico e storico;
- della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- della promozione della cultura e dell'arte.

Le attività di istruzione, formazione, promozione della cul-

8

tura e dell'arte potranno essere svolte esclusivamente a fa-

vore di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisi-

che, psichiche, economiche, sociali o familiari e sono esclusi in ogni caso le attività di cessione di beni e prestazione di servizi a favore degli associati che non siano persone svantaggiate come sopra.

Per il perseguimento dello scopo sociale l'associazione può, tra l'altro, nei limiti dei mezzi patrimoniali disponibili per provvedervi, anche convenzionandosi con enti pubblici e con privati:

- patrocinare, promuovere, organizzare, gestire in proprio o per conto di terzi, sia pubblici che privati, direttamente o indirettamente, corsi di ricerca, di studio e di formazione professionale, manifestazioni, pubblicazioni, attività, studi e servizi per la maggiore conoscenza, tutela, promozione e valorizzazione di cose di interesse artistico e storico e dell'ambiente;
- effettuare studi di prefattibilità, fattibilità e sviluppo culturale e ambientale;
- reperire strutture e gestire mense e trasporti, per persone svantaggiate;
- istituire borse di studio;
- organizzare incontri culturali;
- collaborare con istituzioni culturali;
- reperire i mezzi finanziari occorrenti per perseguire le



9
proprie finalità istituzionali, anche mediante occasionali

raccolte di fondi.

L'associazione non può svolgere alcuna attività diversa da quelle sopra menzionate, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse, nonché le attività accessorie per natura ad esse, in quanto integrative delle stesse.

L'esercizio delle attività connesse è consentito a condizione che, in ciascun esercizio e nell'ambito di ciascuno dei settori elencati, le stesse non siano prevalenti rispetto a quelle istituzionali e che i relativi proventi non superino il 66 (sessantasei) per cento delle spese complessive dell'associazione.

Art.5

Il patrimonio dell'associazione è costituito da:

- le quote associative e i contributi dei soci;
- i contributi dei privati;
- i contributi dello Stato, di enti e di istituzioni pubbliche;
- i contributi di organismi internazionali;
- le donazioni e i lasciti testamentari;
- gli introiti derivanti da convenzioni;
- le rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'associazione a qualunque titolo.

Art.6

Sono soci coloro che sottoscrivono l'atto costitutivo e colo-

10 che ne fanno richiesta e la cui domanda di adesione sia accolta dal Consiglio Direttivo.

I Soci possono svolgere anche attività non retribuita.

Nelle domande di adesione l'aspirante socio dichiara di accettare senza riserve lo statuto dell'associazione.

L'iscrizione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo.

Tutti i soci cessano di appartenere all'associazione per:

- dimissioni volontarie;
- non aver effettuato il versamento della quota associativa per almeno due anni;
- morte;
- indegnità deliberata dal Consiglio Direttivo. In quest'ultimo caso il socio escluso ha diritto di presentare entro trenta giorni dalla comunicazione, ricorso all'assemblea la quale decide in via definitiva.

E' espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Art.7

Tutti i soci hanno diritto a partecipare alle assemblee, a votare direttamente o per delega, a svolgere il lavoro preventivamente concordato e a recedere dall'associazione.

I soci sono tenuti a rispettare le norme del presente statuto, a pagare le quote sociali e i contributi nell'ammontare fissato dal Consiglio Direttivo e a prestare il lavoro pre-



ventivamente concordato.



11

Art.8

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Collegio dei Proibiviri.

Art.9

L'assemblea è costituita da tutti i soci che hanno versato la quota associativa per l'anno in corso. Essa si riunisce nella sede sociale o in altro luogo, purché in Italia, indicato nell'avviso di convocazione.

Essa si riunisce in via ordinaria, due volte all'anno, delle quali una per l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale e, in via straordinaria, ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario.

Le riunioni sono convocate dal Presidente, con predisposizione dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, almeno otto giorni prima della data fissata, con comunicazione scritta (raccomandata, telegramma, fax).

La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno un quinto dei soci; in tal caso il Presidente deve provvedere, con le modalità di cui al comma 3, alla convocazione entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta.

Ogni socio ha diritto di intervenire all'assemblea e può far-

si rappresentare per delega scritta da un altro socio.

Ogni socio non può rappresentare più di due soci.

L'assemblea è presieduta dal Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente o da altra persona designata dai presenti.

L'assemblea in prima convocazione è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei soci, presenti in proprio o per delega.

In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti, in proprio o per delega.

Le deliberazioni dell'assemblea sono adottate a maggioranza semplice dei presenti, salvo che per le modifiche dello statuto, per la trasformazione e per lo scioglimento dell'associazione, per le quali è richiesto il voto favorevole di almeno due terzi dei soci aventi diritto al voto.

L'assemblea ha i seguenti compiti:

- eleggere il Presidente, il Vice Presidente e gli altri membri del Consiglio Direttivo;
- eleggere il Presidente e i componenti del Collegio dei Provvisori;
- approvare il programma di attività proposto dal Consiglio;
- approvare il bilancio preventivo;
- approvare il bilancio consuntivo;
- approvare le modifiche dello statuto e lo scioglimento dell'

13
l'associazione, eventualmente nominando uno o più delegati-

ri:

- approvare e modificare il regolamento interno ad essa sottoposto dal Consiglio Direttivo;
- decidere sui ricorsi contro l'esclusione dei soci;
- decidere su tutti gli altri argomenti ad essa sottoposti dal Consiglio Direttivo.

Art. 10

Il Consiglio Direttivo si compone di tre membri nominati dall'assemblea.

I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio si riunisce almeno una volta ogni tre mesi.

Le riunioni sono convocate dal Presidente, con predisposizione dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, almeno otto giorni prima della data fissata con comunicazione scritta (raccomandata, telegramma, fax).

La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno un terzo dei componenti; in tal caso il Presidente deve provvedere, con le modalità di cui al comma 3, alla convocazione entro otto giorni dalla richiesta.

Il Consiglio Direttivo è regolarmente costituito con la presenza di almeno due membri.

Il Consiglio ha i seguenti compiti:

- assumere il personale, al quale non potranno essere corri-

sposti salari o stipendi superiori del 20% (venti per cento)

a quelli previsti da contratti collettivi di lavoro per le medesime qualifiche;

- nominare il segretario, determinandone i poteri, gli eventuali compensi e la durata che non può superare quella del Consiglio stesso;
- predisporre il regolamento interno e fissare le norme per il funzionamento dell'Associazione;
- sottoporre all'approvazione dell'assemblea i bilanci preventivo e consuntivo annuali;
- determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'assemblea, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa;
- accogliere o rigettare le domande degli aspiranti soci;
- nominare e revocare consulenti e professionisti, concordandone i compensi.

Il Comitato Direttivo può costituire uno o più comitati scientifici valendosi anche dell'opera di non soci e può istituire un albo di "Amici dell'Associazione".

Art.11

La firma e la rappresentanza legale dell'associazione nei confronti di terzi e in giudizio spettano al Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, al Vice Presidente e, nei limiti dei poteri delegati, ai consiglieri delegati eventual-



15

mente nominati.

Il Consiglio può delegare parte dei propri poteri al Presidente e a uno o più consiglieri.

Il Consiglio può altresì nominare procuratori speciali per il compimento di singoli atti o determinate categorie di atti.

Art.12

Il Collegio dei Proibiviri si compone di tre membri nominati dall'Assemblea.

Qualsiasi controversia che dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente Statuto tra gli Organi Sociali, ovvero tra gli Organi e i Soci, ovvero tra i Soci, sarà rimessa alla determinazione del Collegio dei Proibiviri, i quali fungono da arbitri amichevoli compositori e giudicano "ex bono et equo" senza formalità di procedura, salvo contraddittorio.

Art.13

La quota associativa a carico dei soci è fissata dal Comitato Direttivo. Essa è annuale, non è frazionabile, nè ripetibile in caso di recesso o di perdita della qualità di socio.

I soci non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare alle riunioni dell'assemblea, nè prendere parte alle attività dell'associazione.

Art.14

Ogni anno devono essere redatti a cura del Consiglio Direttivo i bilanci preventivo e consuntivo, da sottoporre all'ap-

provazione dell'assemblea.

Dal rendiconto consuntivo devono risultare i beni, i contributi e i lasciti ricevuti.

Il rendiconto deve coincidere con l'anno solare.

Art.15

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia (art.36-37-38 c.c. e le disposizioni del decreto legislativo n.460/97).

GIAMPAOLO D'ANGELO

ALFREDO PELAIÀ

FABIO GIORGI

ANTONIO FLAMINI

FRANCESCO CIOFFI

FABIO EMANUELE NOIA

FRANCESCO MARIA GRANONE

FRANCESCO GALLERANO

GILBERTO DI CAVE NOTAIO

Dott. PAOLO DI GIORGI
NOTAIO
Via Teramo, 1 - Tel. 095 7122174
95127 CATANIA
Cod. Fisc. DGR PLA 84723 03015
P. IVA 05077000870

Repertorio N.41.984

Raccolta N.6.794-

-----MODIFICA STATUTO DI ASSOCIAZIONE-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno duemilaundici-----

Il giorno quattordici del mese di Giugno-----

Alle ore sedici.-----

-----"14 Giugno 2011, ore 16,00"-----

In Catania nel mio studio, via Teramo n.1-----

innanzi a me *PAOLO DI GIORGI*, Notaio in Catania,-

iscritto presso il Collegio Notarile del Distretto di Catania,

-----E' PRESENTE-----

* Lo Bianco Salvatore, nato ad Enna il giorno 18 Gennaio 1966,

che interviene al presente atto quale Presidente del Consiglio

Direttivo e, come tale, legale rappresentante

dell'Associazione non riconosciuta denominata:-----

- "ARTI&MESTIERI - Organizzazione non lucrativa di utilità

sociale" (ONLUS)", con sede in Roma, via Claudio Monteverdi

n.20, ove domicilia per la carica, avente codice fiscale

97261440586, con tutti i poteri statutari spettantigli.-----

Detto comparente, della cui identità personale, qualifica e

poteri io Notaio sono certo, mi dichiara che trovasi riunita

oggi, in questo luogo ed a questa ora l'assemblea dei

componenti la detta Associazione e mi richiede di redigerne il

verbale.-----

Assume la Presidenza dell'Assemblea il comparente Lo Bianco

Salvatore, il quale aperta la seduta dichiara:-----

- che sono presenti in proprio e per deleghe, che rimarranno

acquisite agli atti dell'Associazione, sette componenti su

nove della stessa nelle persone di sè medesimo, come sopra

generalizzato, in proprio e per delega di Flamini Antonio,

nato a Roma il giorno 22 Settembre 1950 e di Pelaia Alfredo,

nato a Catanzaro il giorno 24 Aprile 1967;-----

di Parisi Pinella Erika Viviana, nata ad Enna il giorno 25

Febbraio 1980, in proprio e per delega di Rosiello Stefania,

nata a Roma il giorno 15 Giugno 1977, -----

di Taccetta Gaetano, nato a Torino il giorno 4 Luglio 1982 e

Vazzano Maria Carmela, nata ad Enna il giorno 31 Gennaio 1973;

- che è presente il Presidente del Consiglio Direttivo nella

persona di sè medesimo, nonchè dei componenti signori Parisi

Pinella Erika Viviana e Taccetta Gaetano;-----

per tutti come risulta da foglio presenze che, esibitomi dal

Presidente e dal medesimo sottoscritto con me Notaio, si

allega al presente atto sotto la lettera "A", dispensando me

Notaio dal darne lettura;-----

- che pertanto l'assemblea, come da avviso di convocazione del

giorno 3 Giugno 2011, in seconda convocazione - essendo la

prima andata deserta per mancanza del numero legale - è

regolarmente costituita ed è pertanto atta ed idonea per

discutere e deliberare sul seguente-----

-----ORDINE DEL GIORNO-----

- variazione sede legale;-----

- varie ed eventuali.-----

Il Presidente procede alla trattazione dell'ordine del giorno.

Sul primo punto posto egli espone le ragioni di opportunità

che invitano a trasferire la sede dell'Associazione da Roma,

via Claudio Monteverdi n.20 a Nicosia (EN), contrada Torretta

s.n.; tale proposta, se approvata, comporterebbe la modifica

dell'art.2 dello Statuto.-----

Nulla per le varie ed eventuali.-----

Invita pertanto l'assemblea a pronunciarsi in merito.-----

L'assemblea, vista la proposta dell'organo amministrativo e

preso atto di quanto sopra, dopo breve discussione, alla

unanimità con voto palese, per come dichiara il Presidente,---

-----DELIBERA-----

- di trasferire la sede dell'Associazione da Roma, via Claudio

Monteverdi n.20, a Nicosia (EN) contrada Torretta s.n. e

conseguentemente modificare l'art. due dello Statuto nel modo

che segue:-----

"Art.2) La sede dell'Associazione è in Nicosia (EN), contrada

Torretta s.n.-----

L'Associazione potrà istituire sedi secondarie e uffici in

qualsiasi parte d'Italia e della Comunità Europea."-----

A questo punto il Presidente mi consegna il nuovo testo dello

Statuto sociale, modificato come sopra, che, previa lettura da

me Notaio datane al comparente, si allega al presente atto

sotto la lettera "B" per formarne parte integrante.-----

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore sedici e minuti venti.-----

Spese del presente atto a carico dell'Associazione: a tal fine si invocano tutte le agevolazioni fiscali previste dalla legge, ivi incluse in particolare quelle previste dall'art.26 del D.lgs. 460/1997 e successive modifiche ed integrazioni.---

Richiesto

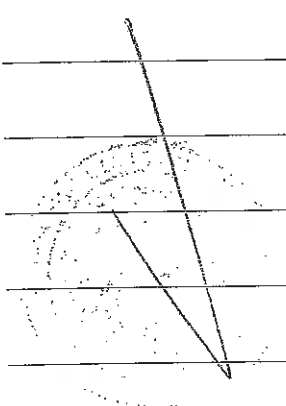
io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura in assemblea al componente che lo approva, conferma e sottoscrive con me Notaio alle ore sedici e minuti trenta.----

Il presente atto, dattiloscritto a mia cura da persona di mia fiducia con nastro indelebile e completato di mia mano, occupa un foglio per tre intere facciate e quanto di questa quarta fin qui.-----

F.to Lo Bianco Salvatore n.q.-----

-

PAOLO DI GIORGI NOTAIO-



Allegato "A" al n.6.794 della raccolta
FOGLIO PRESENZE

1) Lo Bianco Salvatore

Lo Bianco Sal

2) Flamini Antonio

anche nei nomi

3) Pelaia Alfredo

4) Parisi Pinella Erika Viviana

Parisi Erika Viviana

5) Rosiello Stefania

anche nel nome

6) Taccetta Gaetano

Taccetta Gaetano

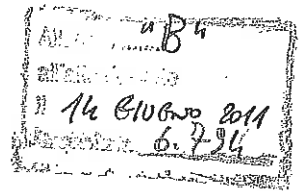
7) Vazzano Maria Carmela.

Maria Carmela Vazzano

Catania, li 14 Giugno 2011

[Signature]
[Circular Stamp]





STATUTO

della Associazione "ARTI&MESTIERI - Organizzazione non lucrativa di utilità sociale" (ONLUS)

Art.1

COSTITUZIONE

E' costituita ai sensi del decreto legislativo 4 dicembre 1997 n.460 l'associazione non lucrativa di utilità sociale denominata "ARTI&MESTIERI - Organizzazione non lucrativa di utilità sociale", di seguito detta Associazione.

L'associazione:

- non ha fini di lucro;
- si fonda sulla democraticità delle strutture e sul principio delle elettività;
- svolge soltanto le attività indicate nei successivi articoli e quelle ad esse direttamente connesse;
- non distribuisce, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la sua esistenza, a meno che la destinazione e la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale che, per legge, statuto, regolamento, fanno parte della medesima ed unitaria struttura;
- impiega gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse;

Co Benvenuto

Salvatore



- in caso di scioglimento per qualunque causa, devolgerà il patrimonio dell'organizzazione, sentito l'organismo di controllo, ad altre ONLUS o a fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art.2

La sede dell'Associazione è in Nicosia (EN), contrada Torretta s.n.

L'Associazione potrà istituire sedi secondarie e uffici in qualsiasi parte d'Italia e della Comunità Europea.

Art.3

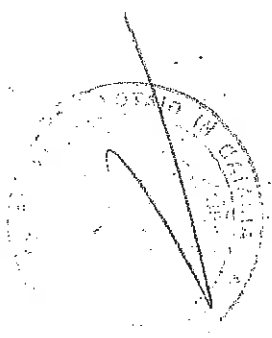
La durata dell'Associazione è fissata al 31 dicembre 2050.

Art.4

L'associazione è apolitica, persegue esclusivamente finalità sociali ed ha per scopo ed opera nei settori:

- dell'istruzione;
- della formazione;
- della beneficenza;
- della tutela, promozione e valorizzazione delle cose di interesse artistico e storico;
- della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- della promozione della cultura e dell'arte.

Le attività di istruzione, formazione, promozione della cul-

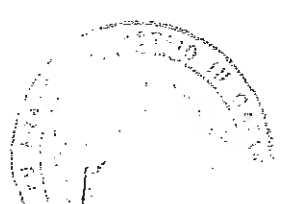


tura e dell'arte potranno essere svolte esclusivamente a favore di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari e sono esclusi in ogni caso le attività di cessione di beni e prestazione di servizi a favore degli associati che non siano persone svantaggiate come sopra.

Per il perseguimento dello scopo sociale l'associazione può, tra l'altro, nei limiti dei mezzi patrimoniali disponibili per provvedervi, anche convenzionandosi con enti pubblici e con privati:

- patrocinare, promuovere, organizzare, gestire in proprio o per conto di terzi, sia pubblici che privati, direttamente o indirettamente, corsi di ricerca, di studio e di formazione professionale, manifestazioni, pubblicazioni, attività, studi e servizi per la maggiore conoscenza, tutela, promozione e valorizzazione di cose di interesse artistico e storico e dell'ambiente;
- effettuare studi di prefattibilità, fattibilità e sviluppo culturale e ambientale;
- reperire strutture e gestire mense e trasporti, per persone svantaggiate;
- istituire borse di studio;
- organizzare incontri culturali;
- collaborare con istituzioni culturali;
- reperire i mezzi finanziari occorrenti per perseguire le

Lo Basso Sella


Gulifor

proprie finalità istituzionali, anche mediante occasionali raccolte di fondi.

L'associazione non può svolgere alcuna attività diversa da quelle sopra menzionate, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse, nonché le attività accessorie per natura ad esse, in quanto integrative delle stesse.

L'esercizio delle attività connesse è consentito a condizione che, in ciascun esercizio e nell'ambito di ciascuno dei settori elencati, le stesse non siano prevalenti rispetto a quelle istituzionali e che i relativi proventi non superino il 66 (sessantasei) per cento delle spese complessive dell'associazione.

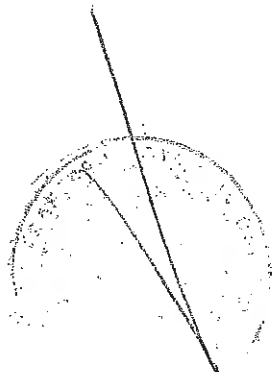
Art.5

Il patrimonio dell'associazione è costituito da:

- le quote associative e i contributi dei soci;
- i contributi dei privati;
- i contributi dello Stato, di enti e di istituzioni pubbliche;
- i contributi di organismi internazionali;
- le donazioni e i lasciti testamentari;
- gli introiti derivanti da convenzioni;
- le rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'associazione a qualunque titolo.

Art.6

Sono soci coloro che sottoscrivono l'atto costitutivo e colo-



ro che ne fanno richiesta e la cui domanda di adesione sia accolta dal Consiglio Direttivo.

I Soci possono svolgere anche attività non retribuita.

Nelle domande di adesione l'aspirante socio dichiara di accettare senza riserve lo statuto dell'associazione.

L'iscrizione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo.

Tutti i soci cessano di appartenere all'associazione per:

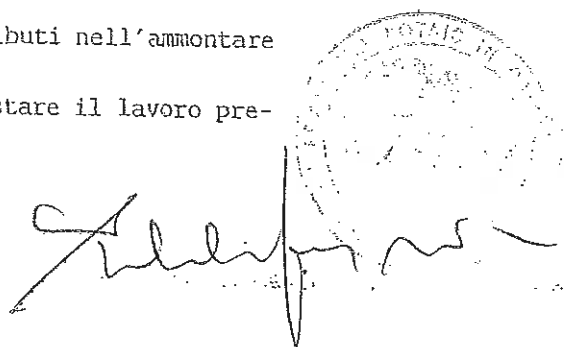
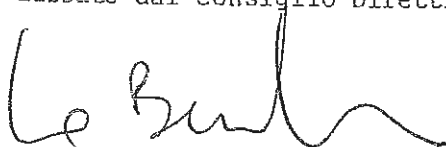
- dimissioni volontarie;
- non aver effettuato il versamento della quota associativa per almeno due anni;
- morte;
- indegnità deliberata dal Consiglio Direttivo. In quest'ultimo caso il socio escluso ha diritto di presentare entro trenta giorni dalla comunicazione, ricorso all'assemblea la quale decide in via definitiva.

E' espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Art.7

Tutti i soci hanno diritto a partecipare alle assemblee, a votare direttamente o per delega, a svolgere il lavoro preventivamente concordato e a recedere dall'associazione.

I soci sono tenuti a rispettare le norme del presente statuto, a pagare le quote sociali e i contributi nell'ammontare fissato dal Consiglio Direttivo e a prestare il lavoro pre-



A circular stamp is visible in the background of the signature, containing the text "FOTAS" and "1974".

ventivamente concordato.

Art.8

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Collegio dei Proviviri.

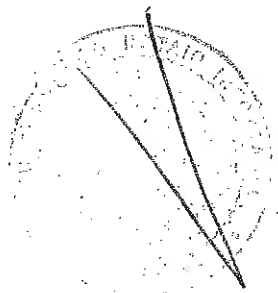
Art.9

L'assemblea è costituita da tutti i soci che hanno versato la quota associativa per l'anno in corso. Essa si riunisce nella sede sociale o in altro luogo, purché in Italia, indicato nell'avviso di convocazione.

Essa si riunisce in via ordinaria, due volte all'anno, delle quali una per l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale e, in via straordinaria, ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario.

Le riunioni sono convocate dal Presidente, con predisposizione dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, almeno otto giorni prima della data fissata, con comunicazione scritta (raccomandata, telegramma, fax).

La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno un quinto dei soci; in tal caso il Presidente deve provvedere, con le modalità di cui al comma 3, alla convocazione entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta.



l'associazione, eventualmente nominando uno o più liquidatori;

- approvare e modificare il regolamento interno ad essa sottoposto dal Consiglio Direttivo;
- decidere sui ricorsi contro l'esclusione dei soci;
- decidere su tutti gli altri argomenti ad essa sottoposti dal Consiglio Direttivo.

Art.10

Il Consiglio Direttivo si compone di tre membri nominati dall'assemblea.

I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio si riunisce almeno una volta ogni tre mesi.

Le riunioni sono convocate dal Presidente, con predisposizione dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, almeno otto giorni prima della data fissata con comunicazione scritta (raccomandata, telegramma, fax).

La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno un terzo dei componenti; in tal caso il Presidente deve provvedere, con le modalità di cui al comma 3, alla convocazione entro otto giorni dalla richiesta.

Il Consiglio Direttivo è regolarmente costituito con la presenza di almeno due membri.

Il Consiglio ha i seguenti compiti:

- assumere il personale, al quale non potranno essere corri-



sposti salari o stipendi superiori del 20% (venti per cento) a quelli previsti da contratti collettivi di lavoro per le medesime qualifiche;

- nominare il segretario, determinandone i poteri, gli eventuali compensi e la durata che non può superare quella del Consiglio stesso;
- predisporre il regolamento interno e fissare le norme per il funzionamento dell'Associazione;
- sottoporre all'approvazione dell'assemblea i bilanci preventivo e consuntivo annuali;
- determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'assemblea, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa;
- accogliere o rigettare le domande degli aspiranti soci;
- nominare e revocare consulenti e professionisti, concordandone i compensi.

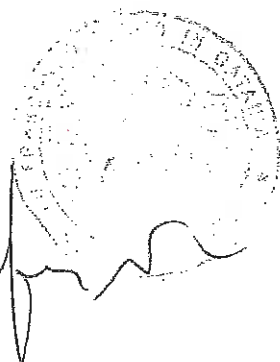
Il Comitato Direttivo può costituire uno o più comitati scientifici valendosi anche dell'opera di non soci e può istituire un albo di "Amici dell'Associazione".

Art.11

La firma e la rappresentanza legale dell'associazione nei confronti di terzi e in giudizio spettano al Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, al Vice Presidente e, nei limiti dei poteri delegati, ai consiglieri delegati eventual-

Lo Silveo Silveo

[Signature]



mente nominati.

Il Consiglio può delegare parte dei propri poteri al Presidente e a uno o più consiglieri.

Il Consiglio può altresì nominare procuratori speciali per il compimento di singoli atti o determinate categorie di atti.

Art.12

Il Collegio dei Probiviri si compone di tre membri nominati dall'Assemblea.

Qualsiasi controversia che dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente Statuto tra gli Organi Sociali, ovvero tra gli Organi e i Soci, ovvero tra i Soci, sarà rimessa alla determinazione del Collegio dei Probiviri, i quali fungono da arbitri amichevoli compositori e giudicano "ex bono et equo" senza formalità di procedura, salvo contraddittorio.

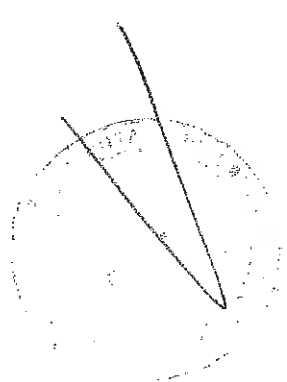
Art.13

La quota associativa a carico dei soci è fissata dal Comitato Direttivo. Essa è annuale, non è frazionabile, nè ripetibile in caso di recesso o di perdita della qualità di socio.

I soci non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare alle riunioni dell'assemblea, nè prendere parte alle attività dell'associazione.

Art.14

Ogni anno devono essere redatti a cura del Consiglio Direttivo i bilanci preventivo e consuntivo, da sottoporre all'ap-



provazione dell'assemblea.

Dal rendiconto consuntivo devono risultare i beni, i contributi e i lasciti ricevuti.

Il rendiconto deve coincidere con l'anno solare.

Art.15

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia (art.36-37-38 c.c. e le disposizioni del decreto legislativo n.460/97).

Lo Sgno Sgh *u.e.*

[Signature]
[Circular Stamp]

Registato a Catania il 15/06/11 al N. 13882
Il copia conforme all'originale atto da me
Notaio rogato che si è fatto per me il 15/06/11
Data di 16/6/2011

[Handwritten signature]



NOTAIO
Dott. Paolo Di Giorgi
Via Teramo, 1 - 95127 CATANIA
Tel. 095 7229174 - Fax 095 7229144
Cod. Fisc. DGR PLA 04125 C3519
Partita IVA 04077000870
E-mail: pdiorgi@notariato.it

Repertorio N.42.963

Raccolta N.7.313-

-----MODIFICA STATUTO DI ASSOCIAZIONE-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno duemiladodici-----

Il giorno otto del mese di marzo-----

Alle ore sedici.-----

-----"8 Marzo 2012, ore 16,00"-----

In Catania nel mio studio, via Teramo n.1-----

innanzi a me *PAOLO DI GIORGI*, Notaio in Catania

iscritto presso il Collegio Notarile del Distretto di Catania-

-----E' PRESENTE-----

* Lo Bianco Salvatore, nato ad Enna il giorno 18 Gennaio 1966,

che interviene al presente atto quale Presidente del Consiglio

Direttivo e, come tale, legale rappresentante

dell'Associazione non riconosciuta denominata:-----

- "ARTI&MESTIERI - Organizzazione non lucrativa di utilità

sociale" (ONLUS)", con sede in Nicosia (EN), contrada Torretta

sn., ove domicilia per la carica, avente codice fiscale

97261440586, con tutti i poteri statutari spettantigli.-----

Detto comparente, della cui identità personale, qualifica e

poteri io Notaio sono certo, mi dichiara che trovasi riunita

oggi, in questo luogo ed a questa ora l'assemblea dei

componenti la detta Associazione e mi richiede di redigerne il

verbale.-----

Assume la Presidenza dell'Assemblea il comparente Lo Bianco

Salvatore, il quale aperta la seduta dichiara:-----

- che sono presenti in proprio e per deleghe, che rimarranno acquisite agli atti dell'Associazione, sette componenti su nove della stessa nelle persone di sè medesimo, come sopra generalizzato, in proprio e per delega di Pelaia Alfredo, nato a Catanzaro il giorno 24 Aprile 1967 e di Rosiello Stefania, nata a Roma il giorno 15 Giugno 1977; di Parisi Pinella Erika Viviana, nata ad Enna il giorno 25 Febbraio 1980, in proprio e per delega di Giurgola Giuseppe, nato a Vibo Valentia il giorno 25 Settembre 1974; di Taccetta Gaetano, nato a Torino il giorno 4 Luglio 1982 e Vazzano Maria Carmela, nata ad Enna il giorno 31 Gennaio 1973; mentre risultano assenti i signori Flamini Antonio e Noto Antonio;-----

- che è presente il Presidente del Consiglio Direttivo nella persona di sè medesimo, nonchè dei componenti signori Parisi Pinella Erika Viviana e Taccetta Gaetano;-----

per tutti come risulta da foglio presenze che, esibitomi dal Presidente e dal medesimo sottoscritto con me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "A", dispensandomi dal darne lettura;-----

- che pertanto l'assemblea, come da avviso di convocazione del giorno 27 Febbraio 2012, in seconda convocazione - essendo la prima andata deserta per mancanza del numero legale - è regolarmente costituita ed è pertanto atta ed idonea per discutere e deliberare sul seguente-----

-----ORDINE DEL GIORNO-----

1) Modifica/Integrazione dell'oggetto sociale: inserimento dell'attività di formazione continua in sanità;-----

2) varie ed eventuali.-----

Il Presidente procede alla trattazione dell'ordine del giorno.

Sul primo punto posto egli espone le ragioni di opportunità che invitano a modificare in integrazione l'attività svolta dalla associazione volendosi prevedere, nell'ambito della formazione professionale, espressamente l'attività di formazione continua in sanità.-----

Tale proposta, se approvata, comporterebbe la modifica dell'art.4 dello Statuto.-----

Nulla per le varie ed eventuali.-----

Invita pertanto l'assemblea a pronunciarsi in merito.-----

L'assemblea, vista la proposta dell'organo amministrativo e preso atto di quanto sopra, dopo breve discussione, alla unanimità con voto palese, per come dichiara il Presidente,---

-----DELIBERA-----

- di modificare in integrazione l'attività svolta dall'associazione, prevedendo espressamente nell'ambito della formazione professionale l'attività di "Formazione continua in Sanità" e conseguentemente modificare l'art.4 dello Statuto nel modo che segue:-----

-----"Art.4-----

L'associazione è apolitica e persegue esclusivamente finalità

sociali ed ha per scopo ed opera nei settori:-----

- dell'istruzione-----

- della formazione;-----

- della attività di formazione continua in Sanità;-----

- della beneficenza;-----

- della tutela, promozione e valorizzazione delle cose di
interesse artistico e storico;-----

- della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente,
con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di
raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani speciali e
pericolosi;-----

- della promozione della cultura e dell'arte.-----

Le attività di istruzione, formazione, promozione della
cultura e dell'arte potranno essere svolte esclusivamente a
favore di persone svantaggiate in ragione di condizioni
fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari e sono
esclusi in ogni caso le attività di cessione di beni e
prestazione di servizi a favore degli associati che non siano
persone svantaggiate come sopra.-----

Per il perseguimento dello scopo sociale l'associazione può,
tra l'altro, nei limiti dei mezzi patrimoniali disponibili per
provvedervi, anche convenzionandosi con enti pubblici e con
privati;-----

- patrocinare, promuovere, organizzare, gestire in proprio o
per conto di terzi, sia pubblici che privati, direttamente o

indirettamente, corsi di ricerca di studio, di formazione

professionale, di formazione continua in Sanità,

manifestazioni, pubblicazioni, attività, studi e servizi per

la maggiore conoscenza, tutela, promozione e valorizzazione di

cose di interesse artistico e storico e dell'ambiente;-----

- effettuare studi di prefattibilità, fattibilità e sviluppo

cultura ed ambientale;-----

- reperire strutture e gestire mense e trasporti per persone

svantaggiate;-----

- istituire borse di studio;-----

- organizzare incontri culturali;-----

- collaborare con istituzioni culturali;-----

- reperire i mezzi finanziari occorrenti per perseguire le

proprie finalità istituzionali anche mediante occasionali

raccolte di fondi.-----

L'associazione non può svolgere alcuna attività diversa da

quelle sopra menzionate, ad eccezione di quelle ad esse

direttamente connesse, nonché le attività accessorie per

natura ad esse, in quanto integrative delle stesse.-----

L'esercizio delle attività connesse è consentito a condizione

che, in ciascun esercizio e nell'ambito di ciascuno dei

settori elencati, le stesse non siano prevalenti rispetto a

quelle istituzionali e che i relativi proventi non superino il

sessantasei (66) per cento delle spese complessive

dell'associazione."-----

A questo punto il Presidente mi consegna il nuovo testo dello Statuto sociale, modificato come sopra, che, previa lettura da me Notaio datane al comparente, si allega al presente atto sotto la lettera "B" per formarne parte integrante.-----
Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore sedici e minuti trenta.-----
Spese del presente atto a carico dell'Associazione: a tal fine si invocano tutte le agevolazioni fiscali previste dalla legge, ivi incluse in particolare quelle previste dall'art.26 del D.lgs. 460/1997 e successive modifiche ed integrazioni.---

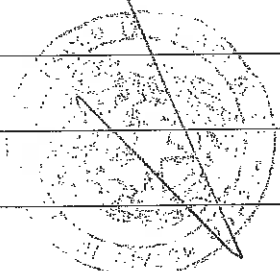
Richiesto

io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura in assemblea al comparente che lo approva, conferma e sottoscrive con me Notaio alle ore sedici e minuti quaranta.--

Il presente atto, dattiloscritto a mia cura da persona di mia fiducia con nastro indelebile e completato di mia mano, occupa due fogli per cinque intere facciate e quanto di questa sestafin qui, escluse le sottoscrizioni.-----

F.to Lo Bianco Salvatore n.q.-----

PAOLO DI GIORGI NOTAIO-



Allegato "A" al N.7.313 di raccolta
FOGLIO PRESENZE DELLA ASSOCIAZIONE
"ARTI&MESTIERI
Organizzazione non lucrativa di utilità sociale" (ONLUS) "

1) Lo Bianco Salvatore;

2) Pelaia Alfredo;

3) Rosiello Stefania;

4) Parisi Pinella Erika Viviana;

5) Giurgola Giuseppe;

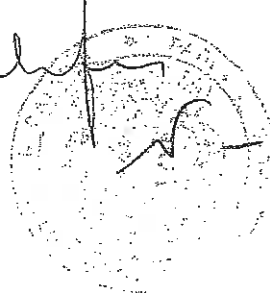
6) Taccetta Gaetano;

7) Vazzano Maria Carmela.

Catania, lì 8 marzo 2012

Lo Bianco Salvatore

Stefania Rosiello





-----Allegato "B" al n.7.313 di raccolta-----

-----STATUTO-----

-----della Associazione "ARTI&MESTIERI -----

---Organizzazione non lucrativa di utilità sociale" (ONLUS)---

-----Art.1-----

-----COSTITUZIONE-----

E' costituita ai sensi del decreto legislativo 4 dicembre 1997

n.460 l'associazione non lucrativa di utilità sociale

denominata "ARTI&MESTIERI - Organizzazione non lucrativa di

utilità sociale", di seguito detta Associazione.-----

L'associazione:-----

- non ha fini di lucro;-----

- si fonda sulla democraticità delle strutture e sul principio

delle elettività;-----

- svolge soltanto le attività indicate nei successivi articoli

e quelle ad esse direttamente connesse;-----

- non distribuisce, anche in modo indiretto, utili e avanzi di

gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la sua

esistenza, a meno che la destinazione e la distribuzione non

siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre

organizzazioni non lucrative di utilità sociale che, per

legge, statuto, regolamento, fanno parte della medesima ed

unitaria struttura;-----

- impiega gli utili o gli avanzi di gestione per la

realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse

direttamente connesse;-----

- in caso di scioglimento per qualunque causa, devolgerà il patrimonio dell'organizzazione, sentito l'organismo di controllo, ad altre ONLUS o a fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.-----

-----Art.2-----

La sede dell'Associazione è in Nicosia (EN), contrada Torretta s.n.-----

L'associazione potrà istituire sedi secondarie e uffici in qualsiasi parte d'Italia e della Comunità Europea.-----

-----Art.3-----

La durata dell'Associazione è fissata al 31 dicembre 2050.-----

-----Art.4-----

L'associazione è apolitica e persegue esclusivamente finalità sociali ed ha per scopo ed opera nei settori:-----

- dell'istruzione-----

- della formazione;-----

- della attività di formazione continua in Sanità;-----

- della beneficenza;-----

- della tutela, promozione e valorizzazione delle cose di interesse artistico e storico;-----

- della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani speciali e pericolosi;-----

- della promozione della cultura e dell'arte.-----

Le attività di istruzione, formazione, promozione della cultura e dell'arte potranno essere svolte esclusivamente a favore di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari e sono esclusi in ogni caso le attività di cessione di beni e prestazione di servizi a favore degli associati che non siano persone svantaggiate come sopra.-----

Per il perseguimento dello scopo sociale l'associazione può, tra l'altro, nei limiti dei mezzi patrimoniali disponibili per provvedervi, anche convenzionandosi con enti pubblici e con privati;-----

- patrocinare, promuovere, organizzare, gestire in proprio o per conto di terzi, sia pubblici che privati, direttamente o indirettamente, corsi di ricerca di studio, di formazione professionale, di formazione continua in Sanità, manifestazioni, pubblicazioni, attività, studi e servizi per la maggiore conoscenza, tutela, promozione e valorizzazione di cose di interesse artistico e storico e dell'ambiente;-----

- effettuare studi di prefattibilità, fattibilità e sviluppo cultura ed ambientale;-----

- reperire strutture e gestire mense e trasporti per persone svantaggiate;-----

- istituire borse di studio;-----

- organizzare incontri culturali;-----

	- collaborare con istituzioni culturali;-----	
	- reperire i mezzi finanziari occorrenti per perseguire le	
	proprie finalità istituzionali anche mediante occasionali	
	raccolte di fondi.-----	
	L'associazione non può svolgere alcuna attività diversa da	
	quelle sopra menzionate, ad eccezione di quelle ad esse	
	direttamente connesse, nonchè le attività accessorie per	
	natura ad esse, in quanto integrative delle stesse.-----	
	L'esercizio delle attività connesse è consentito a condizione	
	che, in ciascun esercizio e nell'ambito di ciascuno dei	
	settori elencati, le stesse non siano prevalenti rispetto a	
	quelle istituzionali e che i relativi proventi non superino il	
	sessantasei (66) per cento delle spese complessive	
	dell'associazione.-----	
	-----Art.5-----	
	Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:-----	
	- le quote associative e i contributi dei soci;-----	
	- i contributi dei privati;-----	
	- i contributi dello Stato, di enti e di istituzioni	
	pubbliche;-----	
	- i contributi di organismi internazionali;-----	
	- le donazioni e i lasciti testamentari;-----	
	- gli introiti derivanti da convenzioni;-----	
	- le rendite di beni mobili o immobili pervenuti	
	all'Associazione a qualunque titolo.-----	

-----Art.6-----

Sono soci coloro che sottoscrivono l'atto costitutivo e coloro che ne fanno richiesta e la cui domanda di adesione sia accolta dal Consiglio Direttivo.-----

I soci possono svolgere anche attività non retribuita.-----

Nelle domande di adesione l'aspirante socio dichiara di accettare senza riserve lo statuto dell'associazione.-----

L'iscrizione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo.-----

Tutti i soci cessano di appartenere all'associazione per:-----

- dimissioni volontarie;-----

- non aver effettuato il versamento della quota associativa per almeno due anni;-----

- morte;-----

- indegnità deliberata dal Consiglio Direttivo. In quest'ultimo caso il socio escluso ha diritto di presentare entro trenta giorni dalla comunicazione ricorso all'assemblea la quale decide in via definitiva.-----

E' espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.-----

-----Art.7-----

Tutti i soci hanno diritto a partecipare alle assemblee, a votare direttamente o per delega, a svolgere il lavoro preventivamente concordato e a recedere dall'associazione.-----

I soci sono tenuti a rispettare le norme del presente statuto,

a pagare le quote sociali e i contributi nell'ammontare
fissato dal Consiglio Direttivo e a prestare il lavoro
preventivamente concordato.-----

-----Art.8-----

Sono organi dell'associazione:-----

- l'Assemblea dei soci;-----
- il Consiglio Direttivo;-----
- il Presidente;-----
- il Collegio dei Probiviri.-----

-----Art.9-----

L'assemblea è costituita da tutti i soci che hanno versato la
quota associativa per l'anno in corso. Essa si riunisce nella
sede sociale o in altro luogo, purchè in Italia, indicato
nell'avviso di convocazione.-----

Essa si riunisce in via ordinaria due volte all'anno, delle
quali una per l'approvazione dei bilanci consuntivo e
preventivo, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio
sociale e, in via straordinaria, ogni qualvolta il Presidente
lo ritenga necessario.-----

Le riunioni sono convocate dal Presidente, con predisposizione
dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare,
almeno otto giorni prima della data fissata, con comunicazione
scritta (raccomandata, telegramma, fax).-----

La convocazione può avvenire anche su richiesta da almeno un
quinto dei soci; in tal caso il Presidente deve provvedere,

con le modalità di cui al comma 3, alla convocazione entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta.-----

Ogni socio ha diritto di intervenire all'assemblea e può farsi rappresentare per delega scritta da un altro socio.-----

Ogni socio non può rappresentare più di due soci.-----

L'assemblea è presieduta dal Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente o da altra persona designata dai presenti.-----

L'Assemblea in prima convocazione è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei soci, presenti in proprio o per delega.-----

In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti, in proprio o per delega.-----

Le deliberazioni dell'assemblea sono adottate a maggioranza semplice dei presenti, salvo che per le modifiche dello statuto, per la trasformazione e per lo scioglimento dell'associazione, per le quali è richiesto il voto favorevole di almeno due terzi dei soci aventi diritto al voto.-----

L'assemblea ha i seguenti compiti:-----

- eleggere il Presidente, il Vice Presidente e gli altri membri del Consiglio Direttivo;-----

- eleggere il Presidente e i componenti del Collegio dei Proboviri;-----

- approvare il programma di attività proposto dal Consiglio;--

- approvare il bilancio preventivo;-----

- approvare il bilancio consuntivo;-----

- approvare le modifiche dello statuto e lo scioglimento
dell'associazione, eventualmente nominando uno o più
liquidatori;-----

- approvare e modificare il regolamento interno ad essa
sottoposto dal Consiglio Direttivo;-----

- decidere sui ricorsi contro l'esclusione dei soci;-----

- decidere su tutti gli altri argomenti ad essa sottoposti dal
Consiglio Direttivo.-----

-----Art.10-----

Il Consiglio Direttivo si compone di tre membri nominati
dall'assemblea.-----

I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e
sono rieleggibili.-----

Il Consiglio si riunisce almeno una volta ogni tre mesi.-----

Le riunioni sono convocate dal Presidente, con predisposizione
dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare,

almeno otto giorni prima della data fissata con comunicazione
scritta (raccomandata, telegramma, fax).-----

La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno un
terzo dei componenti; in tal caso il Presidente deve
provvedere, con le modalità di cui al comma 3, alla
convocazione entro otto giorni dalla richiesta.-----

Il Consiglio Direttivo è regolarmente costituito con la
presenza di almeno due membri.-----

Il Consiglio ha i seguenti compiti:-----

- assumere il personale, al quale non potranno essere corrisposti salari o stipendi superiori del 20% (venti per cento) a quelli previsti da contratti collettivi di lavoro per le medesime qualifiche;-----

- nominare il segretario, determinandone i poteri, gli eventuali compensi e la durata che non può superare quella del Consiglio stesso;-----

- predisporre il regolamento interno e fissare le norme per il funzionamento dell'associazione;-----

- sottoporre all'approvazione dell'assemblea i bilanci preventivo e consuntivo annuali;-----

- determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'assemblea, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa;-----

- accogliere o rigettare le domande degli aspiranti soci;-----

- nominare e revocare consulenti e professionisti, concordandone i compensi.-----

Il Comitato Direttivo può costituire uno o più comitati scientifici valendosi anche dell'opera di non soci e può istituire un albo di "Amici dell'Associazione".-----

-----Art.11-----

La firma e la rappresentanza legale dell'associazione nei confronti dei terzi e in giudizio spettano al Presidente e, in

caso di sua assenza o impedimento, al Vice Presidente e, nei limiti dei poteri delegati, ai consiglieri delegati eventualmente nominati.-----

Il Consiglio può delegare parte dei propri poteri al Presidente e a uno o più consiglieri.-----

Il Consiglio può altresì nominare procuratori speciali per il compimento di singoli atti o determinate categorie di atti.---

-----Art.12-----

Il Collegio dei Probiviri si compone di tre membri nominati dall'Assemblea.-----

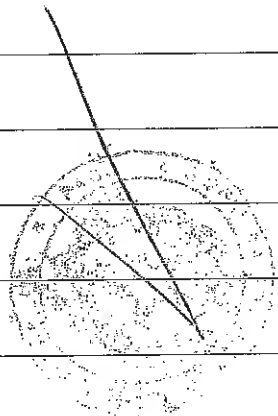
Qualsiasi controversia che dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli Organi Sociali, ovvero tra gli Organi e i Soci, ovvero tra i Soci, sarà rimessa alla determinazione del Collegio dei Probiviri, i quali fungono da arbitri amichevoli compositori e giudicano *ex bono et aequo* senza formalità di procedura, salvo contraddittorio.-----

-----Art.13-----

La quota associativa a carico dei soci è fissata dal Comitato Direttivo. Essa è annuale, non è frazionabile, nè ripetibile in caso di recesso o di perdita della qualità di socio.-----

I soci non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare alle riunioni dell'assemblea, nè prendere parte alle attività dell'associazione.-----

-----Art.14-----



Ogni anno devono essere redatti a cura del Consiglio Direttivo

i bilanci preventivo e consuntivo, da sottoporre

all'approvazione dell'assemblea.-----

Dal rendiconto consuntivo devono risultare i beni, i

contributi e i lasciti ricevuti.-----

Il rendiconto deve coincidere con l'anno solare.-----

-----Art.15-----

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa

referimento alle vigenti disposizioni legislative in materia

(art.36-37-38 c.c. e le disposizioni del decreto legislativo

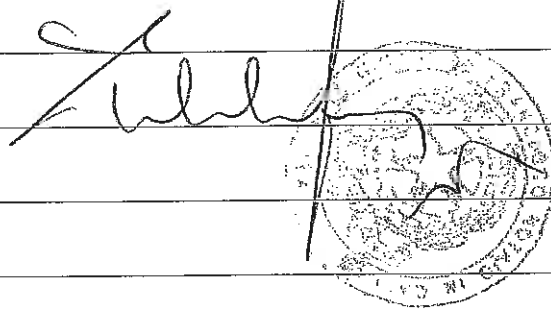
n.460/97).-----

F.to Lo Bianco Salvatore-----

-

PAOLO DI GIORGI NOTAIO-

02/03/2012 5401
Il copia conforme all'originale atto da me
N. 16 maggio 2012
Cassa 16 marzo 2012

A handwritten signature in dark ink is written over a circular official stamp. The stamp contains text in Italian, including "MINISTERO DELL'INTERNO" and "UFFICIO DEL SINDACO".